



# Banca Popolare Pugliese

Intervista con Mauro Buscicchio, direttore generale della Banca Popolare Pugliese

## “L'obiettivo più importante si chiama calo dei tassi di interesse”

“L'obiettivo più importante per la finanza è l'economia si chiama calo dei tassi di interesse”. Se ne dice convinto in questa intervista che ci ha concesso il dottor Mauro Buscicchio, direttore generale della Banca Popolare Pugliese, istituto solido e al passo con i tempi molto radicato e con validità sul territorio.

**Dottor Buscicchio, qual è l'obiettivo principale per il 2024?**

“L'economia aveva manifestato chiari segnali di ripresa subito dopo la fine della pandemia, ma il conflitto Russo-Ucraino ha nuovamente sconvolto gli scenari con l'aggravio di un aumento dei prezzi, trascinati dai costi dell'energia, con effetto domino sui fattori produttivi e sui prodotti al dettaglio. Oggi, l'obiettivo principale della BCE, per i Paesi Europei, è quello di ridurre il tasso di inflazione e contenerlo all'interno del limite del 2%. L'insieme di tali componenti ha frenato la ripresa economica non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa”.

**Ci parli del quadro economico generale...**

“Il quadro economico risulta ancora incerto, anche a

livello internazionale, a causa della guerra in corso in Ucraina, della stretta monetaria antinflazionistica, della crescente frammentazione dell'economia a livello geografico, della crisi bellica in Medio Oriente e delle continue tensioni tra la Cina e l'Occidente. In tale contesto non è da sottovalutare anche l'aumento della frequenza degli eventi climatici estremi.”

**Previsioni...**

“Lo scenario economico in evoluzione è difficile da prevedere e presenta una serie di variabili, tra cui le evoluzioni dei rischi di natura geopolitica, in passato poco valutati, che stanno avendo un effetto diretto sulle catene di distribuzione e sulla clientela delle aziende”.

**Problemi dei tassi di interesse elevati**

“In Italia l'aumento dei tassi d'interesse e, quindi, l'aumento del costo del denaro e del credito, ha contribuito a creare un clima di sfiducia da parte dei consumatori e delle imprese, facendo registrare un ristagno nei consumi, una contrazione negli investimenti e una diminuzione della domanda di credito. La crescita economica è stata frenata da

vari fattori e in modo differenziato: da una parte il boom nel settore dell'edilizia che è stato trainato dagli incentivi fiscali, dall'altra una riduzione delle attività nel settore manifatturiero e nell'agricoltura. Continua, invece, il positivo momento delle attività turistiche seppur, nell'ultimo anno, maggiormente caratterizzate dalle presenze di stranieri.”

**Che cosa si prevede?**

“La BCE prevede un progressivo ribasso dei tassi d'interesse nel secondo semestre del 2024 e, quindi, un rallentamento della stretta monetaria che dovrebbe consentire un miglioramento delle condizioni per l'accesso al credito alle famiglie e alle imprese, riducendo i costi dei prestiti immobiliari, personali e degli investimenti.”

**Quali i programmi del vostro istituto per il 2024 e che anno si prevede?**

“La nostra Banca, come il resto del sistema, è in una fase di transizione digitale, quale fattore oggi imprescindibile per migliorare l'operatività e garantire ai propri clienti prodotti e servizi più efficienti e all'avanguardia.”

**Che rilevanza ha l'innovazione tecnologica?**

“L'innovazione tecnologica rappresenta uno dei principali driver della trasformazione dei modelli di business e delle strategie delle banche. La riorganizzazione a cui sta andando incontro il nostro Istituito proseguirà anche nel 2024 ed è direttamente connessa allo sviluppo del territorio e alla proposizione delle migliori soluzioni per la propria clientela”.

**E il digitale?**

“La trasformazione digitale che farà sempre più ricorso all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, non potrà mai prescindere dalla presenza e assistenza dei propri consulenti in favore della clientela. Rendere i servizi più semplici, veloci ed efficienti consente di dedicare più tempo all'ascolto e al supporto delle esigenze e delle aspettative dei clienti”.

**Che anno prevedete?**

“Si prospetta un anno intenso: abbiamo avviato molte attività del Piano Industriale 2023-2025 con l'obiettivo di rafforzare e migliorare l'offerta commerciale, di semplificare e digitalizzare i processi compreso il processo del credito, di rinnovare i modelli di filiale



“L'aumento del costo del denaro e del credito ha contribuito a creare un clima di sfiducia da parte dei consumatori e delle imprese”

la di accrescere la capacità di concedere credito, offrendo vicinanza e ascolto, oltre che prodotti e servizi in linea con le esigenze della clientela, che continua ad affidare alla nostra Banca i propri risparmi e confida in noi per realizzare i propri progetti”.

**Insomma, un valore aggiunto**

“La presenza di una Banca di territorio espressa nelle proprie radici e origini, non può che contribuire a sostenere e accrescere le sue potenzialità, rappresentando un valore aggiunto concreto e tangibile per l'economia e la società in cui opera.”

**Come si è chiuso il 2023...**

“A breve saremo in grado di fornire i dati del risultato dell'anno 2023, dopo aver chiuso il primo semestre in modo positivo - pari a 14,90 milioni di euro, superiore del 67”.

per renderle più aderenti alle attuali esigenze e realtà operative e ultimo, ma non ultimo, di monitorare e presidiare i rischi climatici, assistendo le comunità e il territorio verso una crescita sostenibile”.

**La funzione del vostro istituto e i rapporti col territorio...**

“Siamo una Banca di prossimità, un Istituito legato al proprio territorio vicino alle persone, alle famiglie e alle imprese, soprattutto alle PMI che rappresentano la spina dorsale dell'economia del nostro Paese”.

**La vostra funzione**

“La nostra funzione è quel-

**Bruno Volpe**

**Quotidiano di Bari**

mercoledì 7 febbraio 2024